



LO SCRIGNO SEGRETO

●●● Un meccanismo in ferro fa ruotare la nicchia in legno e appare una scala che si inerpicava ripidissima. Porta a una sorta di stanza sopraelevata, un vero e proprio «orecchio di Dioniso» da cui il fedele servitore poteva tranquillamente ascoltare i discorsi del salottino sottostante, ed eventualmente riferire al nobile proprietario di Palazzo Mirto. Sì perché la nicchia che accoglie un Apollo neoclassico (e nasconde la scala) è stata costruita nel 1861 nel salottino di Diana, angolo «di meditazione» dell'antico palazzo, un elegante raccordo tra la prima anticamera (o sala di Minerva) e il parterre con la fontana rocaille. Il mec-

canismo era in pessime condizioni e così pure la nicchia: è stato restaurato grazie al Soroptimist e riconsegnato al museo nel corso di una serata - in cui sono intervenute il presidente del Soroptimist Eliana Lo Castro Napoli, il direttore di Palazzo Abatellis Giovannella Cassata e il dirigente a capo di Palazzo Mirto, Maddalena De Luca - in cui si è potuto ascoltare anche concerto della giovane Rossella Policardo che ha suonato un antico fortepiano, della collezione del museo. (Nella foto di Studiocamera, da sinistra Eliana Napoli, Giovannella Cassata, Rossella Policardo, Maddalena De Luca). (*SIT*)